Il Mulino - Rivisteweb

Notizie sui collaboratori

(doi: 10.1411/82740)

Le Carte e la Storia (ISSN 1123-5624)
Fascicolo 2, dicembre 2014

Ente di afferenza:
()

Copyright © by Società editrice il Mulino, Bologna. Tutti i diritti sono riservati.
Per altre informazioni si veda https://www.rivisteweb.it

Licenza d'uso

Questo articolo è reso disponibile con licenza CC BY NC ND. Per altre informazioni si veda https://www.rivisteweb.it/

Notizie sui collaboratori

Giuseppe Ambrosino, dottore di ricerca in "Storia e comparazione delle istituzioni politiche e giuridiche europee" (Università di Messina, XXIV ciclo), è post-doc fellow "Research in Paris 2014" presso la Unité Mixte de Recherche de Droit Comparé de Paris (Université Paris 1-CNRS). Specialista di storia del diritto e delle istituzioni nella Francia d'età moderna, sta per pubblicare la sua prima monografia dal titolo *Arcana legis. Le pratiche legislative della monarchia assoluta nella Francia del Settecento*.

Eliana Augusti è ricercatrice in Storia del diritto medievale e moderno presso il Dipartimento di scienze giuridiche dell'Università del Salento. Coordinatore nazionale del FIR 2012 su politiche migratorie e legal transplant nel Mediterraneo, ha collaborato con il MPIER di Frankfurt am Main e l'Erik Castrén Institute of International Law and Human Rights di Helsinki. Tra i suoi lavori, *Questioni d'Oriente. Europa e Impero ottomano nel Diritto internazionale dell'Ottocento* (2013).

Ermanno Battista, nato a Como il 27 aprile 1989 e residente in Avellino, laureato in Scienze storiche con lode presso l'Università degli Studi di Napoli Federico II, è dottorando di ricerca presso l'ateneo federiciano in "Scienze storiche archeologiche e storico-artistiche". Sta lavorando a una ricerca prosopografica sui parlamentari campani durante il primo ventennio post-unitario.

Antonio Cardini (1950) è stato professore ordinario di Storia Contemporanea all'Università di Siena, dove nel 1997 ha fondato la facoltà di Scienze politiche di cui è stato preside per un decennio. Ha fondato il CIRAP (Centro Interuniversitario di Ricerca sulle Amministrazioni Pubbliche). È deceduto prematuramente nell'agosto 2014. Membro di numerose accademie e società scientifiche, ha scritto diversi volumi, fra i quali si ricordano: *Stato liberale e protezionismo in Italia*, 1890-1900 (1981); *La cultura economica e l'età dell'imperialismo, 1900-1914* (1981); *La democrazia incompiuta. Antonio de Viti de Marco, 1858-1943* (1985); *Tempi di ferro. "Il Mondo" e l'Italia del dopoguerra* (1982); *Le corporazioni continuano... Cultura economica e intervento pubblico nell'Italia unita (1848-1948)* (1993); *Il grande centro. I liberali in una nazione senza stato: il problema storico dell'arretratezza politica (1796-1996)* (1996); *Storia del liberismo. Stato e mercato dal liberalismo alla democrazia* (Esi 2009); *Storia di Siena dal Risorgimento al miracolo economico* (2009); *Mario Pannunzio giornalismo e liberalismo. Cultura e politica nell'Italia del Novecento* (2011).

Leonardo Pompeo D'Alessandro è assegnista di ricerca in Storia delle istituzioni politiche presso l'Università "Sapienza" di Roma. Dottore di ricerca in "Storia dell'Europa moderna e contemporanea", collabora all'attività di ricerca della Fondazione Istituto Gramsci. Ha dedicato le sue ricerche in particolare all'antifascismo, a diversi aspetti della storia del movimento operaio e al regime fascista. Attualmente è impegnato in una ricerca finalizzata a ricostruire la storia del Tribunale speciale per la difesa dello Stato.

Giuseppe Della Torre (1949), professore di Economia presso l'Università di Siena, ha pubblicato diversi lavori sull'evoluzione finanziaria italiana dall'Unificazione nazionale, la storia del debito pubblico italiano, i rapporti tra teoria economica e conti nazionali, la storia del pensiero economico, e le statistiche militari nel campo dell'istruzione elementare e della sanità pubblica.

Loris De Nardi è beneficiario presso l'Università di Milano di una borsa post-dottorato, finanziata dalla Fondazione Fratelli Confalonieri di Milano. Nel 2013 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in "Storia e comparazione delle istituzioni politiche e giuridiche europee", presso l'Università di Messina. Studioso delle istituzioni politiche dei domini italiani della Monarchia cattolica, ha pubblicato *Oltre il cerimoniale dei viceré: le dinamiche istituzionali nella Sicilia Barocca* (2014).

Laura Di Fiore è attualmente borsista della Fritz Thyssen Stiftung presso il Deutsche Historische Institut in Rom. Ha pubblicato il libro *Alla frontiera. Confini e documenti d'identità nel Mezzogiorno continentale preunitario* (2013) e articoli sull'attività di analista politico di A.J. Toynbee. Con Marco Meriggi ha pubblicato il libro *World History. Le nuove rotte della storia* (2011) e ha curato il volume *Movimenti e confini. Spazi mobili nell'Italia preunitaria* (2013).

Caterina Donaggio si è laureata in Lettere presso l'Università di Ferrara nel 2002, ha conseguito il Master di secondo livello in "Multimedialità per l'E-Learning" presso l'Università di Roma Tre nel 2005, si è laureata in Storia presso l'Università Ca' Foscari di Venezia nel 2009 e ha conseguito il Dottorato di ricerca in "Storia" presso l'Università di Padova nel 2014. Il suo ambito di ricerca riguarda l'infanzia abbandonata a Venezia.

Paolo Franzese, laureato in Filosofia presso l'Università degli studi di Napoli, con una tesi su Galileo Galilei, dirigente archivista del Ministero per i beni, le attività culturali e il turismo, dirige l'Archivio di Stato di Perugia. Insegna Archivistica presso la Scuola di archivistica, paleografia e diplomatica di questo istituto e presso il Dipartimento di Lettere, lingue, letterature e civiltà antiche e moderne dell'Università degli studi di Perugia. Impegnato ad approfondire il nucleo teorico della materia, ad agevolare l'incontro di questa con altri saperi e a sviluppare sistemi utili alla fruizione degli archivi, ha pubblicato numerosi inventari e saggi.

Rocco Giurato è ricercatore di Storia delle istituzioni politiche presso l'Università della Calabria dal 2011. Laureato in Giurisprudenza presso l'Università di Napoli Federico II, ha conseguito il dottorato di ricerca in "Storia e teoria delle costituzioni moderne e contemporanee" (ciclo XXII) presso l'Università di Macerata con una tesi sulla formazione della figura del Primo ministro in Gran Bretagna. Insegna Storia del diritto medievale e moderno (corso di laurea magistrale in Giurisprudenza) nell'Università della Calabria.

Alexandru Jipa-Teodoros (Romania, 1982) attualmente insegna Storia politica presso la facoltà di Scienze politiche, Università di Bucarest, presso il Dipartimento francese. Negli ultimi anni si è dedicato allo studio dell'imperialismo. La sua tesi di dottorato esplora la rinascita di una nuova forma dell'imperialismo in Germania e in Italia, tra il 1919 e il 1941,

e la sua manifestazione a decisioni di politica estera. Ha svolto numerosi stages di ricerca in Germania e Francia e partecipazioni a congressi internazionali.

Alessandro Isoni è ricercatore di Storia delle istituzioni politiche presso la facoltà di Scienze della formazione, politiche e sociali dell'Università del Salento. È autore di una monografia sulle origini e i profili istituzionali dell'Alta Autorità della CECA, unitamente ad altri studi relativi agli aspetti politici e amministrativi del processo di integrazione europea. Inoltre, si è occupato del dibattito politico e dottrinale sull'istituto delle commissioni di inchiesta nell'esperienza costituzionale dell'Italia liberale e repubblicana. Attualmente, è impegnato in una ricerca sul governo rivoluzionario del Comitato di salute pubblica.

Guido Melis è professore ordinario di Storia delle istituzioni politiche nella Università di Roma "La Sapienza". Ha insegnato a Sassari, a Siena e nella Scuola superiore della pubblica amministrazione. Tra le sue pubblicazioni la *Storia dell'amministrazione italiana. 1861-1993*, 1996 e la curatela de *Il Consiglio di Stato nella storia d'Italia. Biografie dal 1861 al 1948*, 2 voll, 2006. È in corso di pubblicazione il volume: *Fare lo Stato per fare gli italiani. Ricerche di storia delle istituzioni dell'Italia unita*.

Antonella Meniconi è professore associato di Storia delle istituzioni politiche presso la facoltà di Lettere e filosofia dell'Università La Sapienza di Roma. Si è occupata di storia del Senato del Regno, dell'amministrazione pubblica, dell'avvocatura e della magistratura, nonché delle biografie di alcuni giuristi. Ha pubblicato i volumi *La «maschia avvocatura». Istituzioni e professione forense in epoca fascista (1922-1943)* (2006) e *Storia della magistratura italiana* (2013).

Angelo Muoio (Napoli, 1988) ha conseguito la laurea presso l'Università di Napoli Federico II nel 2011 in Storia economica, relatore Silvio De Majo. Nel 2013 si è laureato in Scienze storiche (laurea magistrale) con lode presso lo stesso ateneo in Storia delle istituzioni politiche, con una tesi su *Richard Cobden in Italia, Liberalismo italiano ed inglese a confronto* (relatori Marco Meriggi e Maurizio Griffo), dallo stesso anno frequenta il dottorato in "Storia", curriculum "Storia costituzionale e amministrativa" presso l'Università di Pavia.

Massimiliano Paniga è dottore di ricerca in "Istituzioni, idee e movimenti politici nell'Europa contemporanea" e collabora con l'Università degli Studi di Milano. Si occupa di Storia delle istituzioni e di Storia contemporanea. È autore del volume *Welfare ambrosiano. Storia, cultura e politiche dell'Eca di Milano (1937-1978)* (2012) e di diversi saggi in tema di enti locali e Welfare State.

Filippo Patroni Griffi (Napoli, 1955) si è laureato presso l'Università Federico II. Già magistrato ordinario, è dal 1986 consigliere di Stato e dal 2009 presidente di sezione. Ha ricoperto numerosi incarichi di capo di gabinetto o capo ufficio legislativo, prevalentemente alla Presidenza del Consiglio e al Dipartimento della funzione pubblica. È stato, nel Governo Monti, ministro per la Pubblica amministrazione, con delega anche alla semplificazione e alle riforme, e, nel Governo Letta, sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio. È

componente dei comitati scientifici di varie riviste e ha scritto saggi in materia di organizzazione amministrativa e lavoro pubblico, procedimento e giustizia amministrativa.

Luc Rouban è *directeur de recherche* al CNRS (Cevipof-Sciences Po Paris). I suoi studi vertono sulle amministrazioni e le funzioni pubbliche in Europa in una prospettiva comparata. Fa parte del comitato di redazione della "Revue française d'administration publique" e dei comitati editoriali de "Public Administration" e di "Public Management Review". Recentemente ha pubblicato *La fonction publique en débat* (2014).

Giovanni Sabbatucci ha insegnato Storia contemporanea prima all'Università di Macerata, poi a Roma, alla Sapienza. È autore, con Andrea Giardina e Vittorio Vidotto, di un manuale di storia per le scuole medie superiori uscito per la prima volta nel 1988. Con Vidotto ha curato anche una *Storia d'Italia* in sei volumi, pubblicata da Laterza fra il 1994 e il 1999. Sempre per Laterza, ha pubblicato fra l'altro *Il riformismo impossibile* (1991), *Il trasformismo come sistema* (2003) e, da ultimo, *Partiti e culture politiche nell'Italia unita* (2014).

Rosanna Scatamacchia è dottore di ricerca in "Storia dell'Italia contemporanea" e tutor di Storia contemporanea presso l'Università telematica Uninettuno. Si è occupata di storia delle *élite*s, di turismo e problemi monetari nell'Italia della *Belle Epoque*, del ruolo dei Servizi studi nella storia bancaria, di evoluzione del credito al consumo. È autrice di *Azioni e azionisti. Il lungo Ottocento della Banca d'Italia* (2008) e co-curatrice assieme a G. Conti e O. Feiertag, di *Credito e nazione in Francia e in Italia (XIX-XX secolo)* (2009).

Leonida Tedoldi insegna Storia delle istituzioni politiche e Storia delle istituzioni internazionali all'Università di Verona. I suoi lavori si occupano prevalentemente dei problemi dello Stato, con una attenzione specifica ai contesti spagnolo francese e italiano, alle organizzazioni internazionali e al rapporto tra le istituzioni politiche e la globalizzazione. Di recente ha curato *La giustizia internazionale. Un profilo storico-politico dall'arbitrato alla Corte penale* (2012) e *Alla ricerca della statualità. Un confronto storico-politico su Stato, federalismo e democrazia in Italia e Europa* (2012).

Giancarlo Vallone è professore ordinario di Storia delle istituzioni politiche, disciplina che insegna, unitamente alla Storia del diritto medievale e moderno, presso l'Università del Salento nella Facoltà di Giurisprudenza, della quale è preside. I suoi studi riguardano il pensiero giuridico medievale, le istituzioni feudali, il costituzionalismo dal Cinque al Settecento, il Risorgimento italiano.

Giacomo Zanibelli svolge attività di ricerca presso il Dipartimento di scienze politiche e internazionali dell'Università di Siena. Si occupa di storia delle istituzioni scolastiche, di storia dello sport e di archivistica contemporanea. Ha pubblicato e curato i volumi *Il Liceo Classico di Siena I. Dal Granducato allo stato liberale* (2012); *Il Liceo Classico di Siena II. L'archivio storico. Inventario analitico* (2013).